

SEI MILA ORE DI FORMAZIONE EROGATE E SESSANTADUE MILIONI DI CREDITO ALLE IMPRESE: SONO ALCUNI NUMERI CHE TESTIMONIANO L'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 2016

Confesercenti verso l'«area vasta» Aggregazione con Siena e Grosseto

Checaglini: «Necessaria per incrementare l'incisività nel territorio»



LA PRESIDENTE Barbara Brogi guida Confesercenti



IL DIRETTORE Checaglini parla del difficile 2016

di DORY D'ANZEO

LA RIPRESA, nella quale si sperava all'inizio del 2016, non c'è stata anzi per il commercio aretino è stato un anno molto difficile. Di questo ha parlato ieri Barbara Brogi e Mario Checaglini, rispettivamente presidente e direttore di Confesercenti, spiegando come l'associazione di categoria abbia messo in campo tutte le risorse per affrontare le sfide del momento e annunciando l'idea di fare squadra con Siena e Grosseto.

«Il nostro impegno si è concretizzato su più fronti: sicurezza, decoro, contrasto all'abusivismo, freno alle sagre selvagge, iniziative per animare le strade di quartiere. Ci siamo impegnati affinché si ponesse un freno al caro bollette che pesa, in particolare dell'acqua e dei rifiuti, con numerosi appelli alle istituzioni affinché prendessero a cuore il fenomeno». L'attività di Confesercenti si è concretizzata anche con la formazione: 140 i percorsi portati avanti dall'agenzia Cescot per 6000 ore di formazione erogate. Molto importante, inoltre, l'impegno sul fronte del credito: 62 milioni di euro di finanziamenti suddivisi su varie forme e consorzi di garanzia alle imprese. Le sfide che si preparano per il nuovo anno sono importanti, per questo Checaglini ha annunciato l'aggregazione con le associazioni di Siena e Grosseto che, precisa, non sarà una fusione: «Vogliamo costituire Confesercenti Toscana Sud, analogamente a quanto è accaduto per la sanità e accadrà con le Camere di Commercio». La via della ripresa, però, è lunga. Per questo dall'associazione di via Fiorentina si ribadisce la necessità di un confronto istituzionale per sostenere investimenti, sviluppo ed erogazione del credito alle imprese.

di Commercio». La via della ripresa, però, è lunga. Per questo dall'associazione di via Fiorentina si ribadisce la necessità di un confronto istituzionale per sostenere investimenti, sviluppo ed erogazione del credito alle imprese.

CHI L'HA DETTO CHE LE FESTE SONO UN PACCO?

IL NATALE A CASA CON LA BOX DEL MERCATO!

